



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
"GUGLIELMO MARCONI"

Via Verdi, 60 – Dalmine
(Tel. 035 561230 - Fax 035 370805)

URL: <http://www.itisdalmine.edu.it> - e-mail: bgtf160001@istruzione.it



REGOLAMENTO PER L'USO DEI SISTEMI DI IA

Revisione n.	Stesura	Descrizione della revisione	Data approvazione
00	Aprile 2026	Prima stesura	

Sommario

Riferimenti normativi	4
Premessa.....	4
Campo di applicazione	6
Articolo 1 – Utilizzo dei sistemi di IA	6
1.1 – Utilizzo dei sistemi di IA da parte dei docenti	6
1.2 – Utilizzo dei sistemi di IA da parte del personale ATA.....	7
1.3 – Utilizzo dei sistemi di IA da parte degli studenti	9
Articolo 2 – Governance IA e adozione dei sistemi IA.....	10
2.1 Le figure di governance	11
2.2 Strumenti ammessi	12
2.3 Strumenti vietati.....	12
2.4 Procedura di valutazione e autorizzazione per l'introduzione di nuovi sistemi di IA.....	12
Articolo 3 – Valutazione del livello di competenze in materia di Intelligenza Artificiale.....	14
Articolo 4 – Formazione periodica	15
Articolo 5 – Sanzioni e provvedimenti disciplinari.....	15
Articolo 6 – Revisione del presente Regolamento.....	15
Articolo 7 – Procedura di segnalazione	15
Allegati.....	16

Riferimenti normativi

Regolamento UE 1689/2024 (AI Act)

Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle Istituzioni Scolastiche

Legge 132/2025 "Disposizioni e deleghe al governo in materia di I.A."

Regolamento UE 679/2016 "Protezione dei dati personali"

Decreto Legislativo 196/2003 e Decreto Legislativo 101/2018

DigComp 3.0 Novembre 2025

D.M. 183/24 "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica"

Premessa

Il presente Regolamento, che costituisce **parte integrante del Regolamento d'Istituto**, è volto a disciplinare e promuovere un utilizzo **responsabile, etico e conforme alla normativa di riferimento e alla legislazione applicabile** degli strumenti di Intelligenza Artificiale nell'ambito scolastico, affinché gli stessi possano costituire un valido **supporto** alle attività didattiche senza pregiudicare i processi di apprendimento né il rispetto delle norme vigenti.

Esso si propone di garantire il **rispetto dei principi** di trasparenza, correttezza, responsabilità e dell'assetto organizzativo dell'Istituto.

Il presente Regolamento disciplina l'**utilizzo di applicativi di Intelligenza Artificiale** da parte del **personale scolastico e degli studenti**, all'interno del contesto educativo.

A tal fine sono stabiliti specifici criteri e modalità di utilizzo cui tutti gli utenti sono tenuti ad attenersi, al fine di prevenire violazioni del presente Regolamento e delle disposizioni istituzionali vigenti.

Con la stesura del presente Regolamento, l'Istituto intende:

- promuovere l'**approccio antropocentrico**: l'IA deve supportare la crescita e l'apprendimento, senza sostituire l'impegno umano, la creatività o il pensiero critico;
- promuovere i principi di **trasparenza e proporzionalità del rischio**;
- **tutelare i dati personali** in conformità al GDPR, utilizzando solo i dati strettamente necessari e preferibilmente in forma minimizzata e (pseudo)anonimizzata in modo che non siano riconducibili a soggetti reali;
- implementare **responsabilità individuale**: ogni operatore è personalmente responsabile dell'uso che fa degli strumenti di IA. L'Istituzione scolastica declina ogni responsabilità in caso di utilizzi impropri o contrari al regolamento.

Principio di supervisione umana e validazione dei contenuti

L'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale non può in alcun caso **sostituire l'intervento, il giudizio e la responsabilità dell'essere umano**. Tali strumenti devono essere impiegati esclusivamente quali ausili a supporto delle attività didattiche e organizzative.

Ogni contenuto, elaborato, informazione o risultato generato mediante sistemi di Intelligenza Artificiale deve essere **preventivamente sottoposto a verifica, validazione e assunzione di responsabilità** da parte del soggetto utilizzatore, il quale ne garantisce l'accuratezza, la pertinenza e la conformità alle disposizioni normative e istituzionali vigenti.

Perché questo regolamento

Per garantire un uso corretto e sicuro dell'intelligenza artificiale a scuola, è indispensabile stabilire divieti chiari e limitazioni precise. Queste regole servono a proteggere gli studenti da abusi, a mantenere alta la qualità educativa e a tutelare i diritti fondamentali di ciascun membro della comunità scolastica. Senza un quadro di divieti espliciti, strumenti IA anche potenzialmente dannosi potrebbero essere usati impropriamente, minacciando la privacy, la libertà di apprendimento e il rispetto reciproco.

Definire ciò che non è permesso è importante quanto stabilire ciò che è consentito: i divieti rappresentano un confine invalicabile che ricorda a tutti che la tecnologia, anche se potente, deve rimanere al servizio della persona, mai il contrario.

I divieti introdotti nel presente Regolamento hanno diverse finalità:

- tutelare la privacy: impedire la raccolta occulta di dati, la profilazione indesiderata, il tracciamento comportamentale;
- in via preferenziale ai sistemi di IA non devono essere sottoposti dati personali (ad esempio allegando ai prompt documenti personali o anche solo citando, nel loro testo, dei riferimenti personali) preferendo un approccio tematico anonimo;
- prevenire il plagio: evitare che gli studenti sostituiscano il proprio lavoro con contenuti generati da IA senza apprendimento reale;
- contrastare le discriminazioni: vietare IA che favoriscano comportamenti o risultati basati su pregiudizi impliciti o espliciti;
- proteggere la qualità educativa: limitare usi di IA che distruggano o riducano la responsabilità personale nello studio;
- offrire sicurezza psicologica: evitare sorveglianze o feedback automatici che creino ansia o senso di controllo eccessivo.

Divieti principali previsti:

- utilizzo di IA per sorveglianza non autorizzata di studenti o personale scolastico;
- uso di IA per generare elaborati da presentare come propri senza consenso del docente;

- utilizzo di strumenti IA che presentino bias discriminatori verso genere, etnia, religione, disabilità o altre caratteristiche personali;
- impiego di IA per attività di intrattenimento durante l'orario scolastico senza connessione con obiettivi didattici;
- uso di IA per ledere la dignità o la reputazione di altri membri della comunità scolastica, come generare contenuti diffamatori o offensivi.

Campo di applicazione

L'intelligenza artificiale può essere utilizzata nella scuola in molti contesti diversi e non solo durante le lezioni in aula, strumenti IA possono infatti essere impiegati in attività di laboratorio, durante corsi pomeridiani, nelle attività amministrative di segreteria, nei progetti interdisciplinari, in proposte extracurricolari come club di robotica o coding, ma anche in strumenti online usati dagli studenti a casa, se assegnati dai docenti o consigliati dalla scuola.

Il regolamento stabilisce, pertanto, che le regole per l'uso dell'IA valgono ovunque e ogni volta che:

- l'uso è legato a un'attività scolastica, sia curricolare che extracurricolare;
- lo strumento IA è raccomandato o messo a disposizione dall'Istituto;
- l'attività riguarda direttamente studenti, personale o famiglie nell'ambito scolastico.

Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Articolo 1 – Utilizzo dei sistemi di IA

1.1 – Utilizzo dei sistemi di IA da parte dei docenti

I docenti possono utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale come supporto alle proprie attività, sia didattiche che amministrativo-burocratico. Per le attività didattiche, in particolare, è possibile usare gli strumenti di IA per:

- elaborare materiali didattici integrativi, come ad esempio presentazioni, riassunti, mappe concettuali, quiz, ...;
- personalizzare i percorsi di apprendimento in funzione dei bisogni educativi degli studenti;
- predisporre esercitazioni;
- predisporre verifiche;
- sviluppare criteri di feedback e/o rubriche di valutazione;
- svolgere attività di ricerca;
- svolgere analisi di dati.

Per le attività di coordinatore di classe/capo dipartimento/funzione strumentale, tramite sistemi di IA si possono ad esempio automatizzare (parzialmente o in modo totale) attività ripetitive, analizzare dati, realizzare bozze di verbali, ...

Nell'utilizzare tali strumenti è comunque necessario osservare le seguenti:

- a) rispettare la normativa vigente e le disposizioni interne dell'Istituto in materia di protezione dei dati personali;
- b) astenersi dall'inserire, nell'ambito dell'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale, dati personali propri, degli studenti o del personale dell'Istituto;
- c) evitare di comunicare o immettere nei sistemi di Intelligenza Artificiale, trasmettere o comunque trattare, informazioni di dettaglio relative agli studenti o alla vita scolastica, quali, a titolo esemplificativo, valutazioni, annotazioni disciplinari, descrizioni del profilo personale o comportamentale degli alunni, nonché ogni altra informazione riconducibile a soggetti identificati o identificabili. A titolo di esempio è vietato caricare sui sistemi di IA copia della verifica svolta da uno studente (anche dopo aver avuto cura di anonimizzare la prova) o chiedere all'IA di analizzare l'andamento di uno studente caricando l'elenco dei suoi voti;
- d) utilizzare esclusivamente strumenti di IA autorizzati dall'Istituto e inclusi nella white-list, nel rispetto delle finalità per cui sono stati adottati.

Utilizzando i sistemi di IA per svolgere le proprie attività, ciascun docente è responsabile:

- a) dei contenuti generati tramite strumenti di IA;
- b) di verificare in ogni caso l'accuratezza, la pertinenza e l'affidabilità dei contenuti generati dagli strumenti di intelligenza artificiale, prima di impiegarli in classe o condividerli con colleghi e/o studenti. Si ricorda infatti che l'IA può produrre informazioni inesatte, affette da fenomeni di allucinazione e/o bias.

È fatto **divieto** di impiegare sistemi di Intelligenza Artificiale nell'ambito di processi decisionali aventi effetti diretti o indiretti sul percorso scolastico degli studenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la valutazione, l'attribuzione dei voti, l'ammissione o non ammissione a classi o esami, nonché ogni altra decisione idonea a incidere sulla carriera scolastica. In tali ambiti, l'eventuale utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale può essere consentito esclusivamente quale supporto ausiliario alle attività del docente, fermo restando che la decisione finale deve essere assunta in via autonoma, consapevole e responsabile dal personale docente competente.

È fatto altresì **divieto** di trattare, mediante processi automatizzati, dati rientranti nelle categorie particolari (già "sensibili") ai sensi degli artt. 9 e 10 del GDPR, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

1.2 – Utilizzo dei sistemi di IA da parte del personale ATA

Il personale ATA può utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale come strumento per l'ottimizzazione dei processi amministrativi e organizzativi. Tramite sistemi di IA si possono per

esempio automatizzare attività ripetitive, analizzare dati utili alla gestione scolastica, realizzare bozze di comunicazioni interne/circolari/verbali, ...

L'impiego di strumenti di IA per finalità istituzionali, nonché per la redazione di atti, documenti o comunicazioni ufficiali, deve conformarsi alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di privacy, sicurezza dei dati e gestione dell'infrastruttura informatica dell'Istituto.

Nell'impiego di strumenti di Intelligenza Artificiale, il personale ATA è tenuto al rispetto della normativa vigente, nonché delle disposizioni interne dell'Istituto in materia di protezione dei dati personali, sicurezza delle informazioni e corretto utilizzo delle risorse digitali.

In particolare, è fatto obbligo di:

- a) astenersi dall'inserire, trasmettere o trattare, mediante sistemi di Intelligenza Artificiale, dati personali propri, degli studenti, del personale docente o di altri soggetti afferenti all'Istituto;
- b) evitare l'immissione nei sistemi di IA di informazioni di dettaglio relative all'attività amministrativa e organizzativa dell'Istituto, quali, a titolo esemplificativo, atti amministrativi, elenchi nominativi, dati di carriera, informazioni disciplinari, fascicoli personali o documentazione interna, anche se parzialmente anonimizzata;
- c) utilizzare esclusivamente strumenti di IA autorizzati dall'Istituto e inclusi nella white-list, nel rispetto delle finalità per cui sono stati adottati.

Nell'ambito delle rispettive mansioni, l'utilizzo dei sistemi di IA è consentito esclusivamente quale supporto operativo e non può in alcun caso sostituire l'attività, il controllo e la responsabilità umana.

In relazione ai diversi profili professionali:

- personale amministrativo (segreteria): può avvalersi di strumenti di IA per attività di supporto redazionale (es. bozze di comunicazioni, modelli di documenti, sintesi normative), fermo restando il divieto di inserire dati riferibili a soggetti identificati o identificabili e l'obbligo di verifica e validazione dei contenuti prima dell'utilizzo;
- personale tecnico: può utilizzare sistemi di IA per finalità di supporto alla gestione e manutenzione delle infrastrutture informatiche e dei laboratori, nonché per attività di documentazione tecnica, nel rispetto delle misure di sicurezza e senza divulgazione di informazioni sensibili relative ai sistemi dell'Istituto;
- collaboratori scolastici: non è di norma previsto l'utilizzo diretto di sistemi di IA nello svolgimento delle mansioni ordinarie; eventuali utilizzi devono essere preventivamente autorizzati e limitati a finalità strettamente connesse al servizio.

Utilizzando i sistemi di IA per svolgere le proprie attività, il personale ATA è in ogni caso responsabile:

- a) dei contenuti generati, elaborati o utilizzati mediante sistemi di Intelligenza Artificiale;
- b) della verifica preventiva dell'accuratezza, della pertinenza e dell'affidabilità dei contenuti prodotti, prima del loro impiego o della loro eventuale diffusione;
- c) del rispetto dei principi di riservatezza, integrità e sicurezza delle informazioni trattate.

In ogni caso è fatto **divieto** di utilizzare sistemi di Intelligenza Artificiale per assumere decisioni autonome o automatizzate che possano incidere su procedimenti amministrativi, diritti, posizioni giuridiche o situazioni personali di studenti o personale.

È fatto altresì **divieto** di trattare, mediante processi automatizzati, dati rientranti nelle categorie particolari (già “sensibili”) ai sensi degli artt. 9 e 10 del GDPR, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

1.3 – Utilizzo dei sistemi di IA da parte degli studenti

L'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale da parte degli studenti è consentito **esclusivamente per finalità didattiche, formative e di apprendimento**, nel **rispetto della normativa vigente**, delle disposizioni dell'Istituto e delle indicazioni impartite dai docenti.

Gli studenti sono tenuti a utilizzare i sistemi di Intelligenza Artificiale in modo **consapevole, responsabile** e conforme ai principi di correttezza, integrità e autonomia del lavoro scolastico, nel rispetto dei **principi di legalità e delle norme sulla proprietà intellettuale**.

L'eventuale uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i **limiti di età** previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi. Per gli studenti minorenni è richiesta **l'autorizzazione dei genitori o tutori**.

E' fatto **obbligo** di:

- a) attenersi alle indicazioni del docente in merito all'utilizzo consentito o meno degli strumenti di IA nelle diverse attività didattiche;
- b) non utilizzare sistemi di IA per lo svolgimento, totale o parziale, di elaborati che devono essere realizzati autonomamente, salvo esplicita autorizzazione del docente;
- c) non utilizzare strumenti di IA durante prove di verifica, esami o altre attività valutative, salvo preventiva e specifica autorizzazione del docente;
- d) verificare l'accuratezza, la pertinenza e l'affidabilità dei contenuti prodotti con l'ausilio di strumenti di IA, considerata la possibilità che tali sistemi generino informazioni inesatte, incomplete o influenzate da bias;
- e) dichiarare, ove richiesto, l'eventuale utilizzo di strumenti di IA, specificando il ruolo svolto dallo strumento e il contributo apportato nella realizzazione dell'elaborato;
- f) astenersi dall'inserire nei sistemi di IA dati personali propri o di terzi, nonché informazioni riconducibili a studenti, docenti o personale dell'Istituto;
- g) non immettere nei sistemi di IA materiali riservati, verifiche, prove d'esame, documentazione interna o contenuti non destinati alla diffusione, anche se sottoposti a processi di anonimizzazione;
- h) rispettare i limiti di età e le condizioni d'uso previste dai fornitori dei servizi di Intelligenza Artificiale;

- i) utilizzare esclusivamente strumenti di IA autorizzati dall'Istituto e inclusi nella white-list, nel rispetto delle finalità per cui sono stati adottati.

In relazione ai diversi livelli di studio:

- a) primo biennio: l'utilizzo degli strumenti di IA avviene prevalentemente sotto la guida del docente ed è finalizzato allo sviluppo delle competenze di base, del pensiero critico e della consapevolezza dei limiti e dei rischi connessi all'uso delle tecnologie;
- b) secondo biennio e ultimo anno: è consentito un utilizzo più autonomo e responsabile degli strumenti di IA, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, fermo restando il rispetto delle disposizioni del presente Regolamento.

1.3.1 – Ambito BES/DSA

Per studenti con bisogni educativi speciali (BES/DSA), l'uso personalizzato dell'IA può essere previsto nel PDP/PEI (es. sintesi vocale, supporto alla lettura, creazione di mappe concettuali, esercizi personalizzati)

1.3.2 – Ambito FSL

Nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro, nonché dei project work, progetti con enti esterni o aziende e delle attività di collaborazione con il territorio l'utilizzo dei sistemi di IA deve essere conforme alle disposizioni del presente Regolamento, nonché alle eventuali ulteriori prescrizioni impartite dai soggetti ospitanti. E' fatto comunque **divieto** di inserire nei sistemi di IA dati, informazioni o documenti relativi a aziende, enti o progetti, qualora non espressamente autorizzato, in particolare se tali contenuti rivestono carattere riservato o confidenziale.

1.3.3 – Limitazioni di responsabilità da parte della Scuola

Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

Articolo 2 – Governance IA e adozione dei sistemi IA

Ogni nuovo strumento di intelligenza artificiale, prima di essere introdotto nell'Istituto, deve essere sottoposto a una procedura di autorizzazione chiara, trasparente e documentata. Questa procedura è fondamentale per garantire che l'uso delle tecnologie IA sia coerente con i valori educativi, le normative vigenti, le finalità del Regolamento di Istituto, e non introduca rischi imprevisti per studenti, famiglie o personale.

Il processo di autorizzazione risponde a diversi obiettivi:

- garantire conformità normativa: nessuno strumento IA può essere utilizzato se non rispetta le leggi europee e italiane su privacy, sicurezza dei dati e parità di trattamento;

- valutare benefici e rischi: anche un'APP che sembra utile potrebbe introdurre rischi (es. raccogliere dati non necessari, generare contenuti distorti) che devono essere analizzati prima dell'adozione;
- documentare le scelte: mantenere una traccia scritta delle valutazioni effettuate dal Team di Governance IA e delle decisioni del Dirigente scolastico tutela la scuola da responsabilità e favorisce la trasparenza verso famiglie e studenti;
- prevedere misure di mitigazione: in caso di strumenti a rischio medio-alto, la procedura può stabilire precauzioni come limiti di utilizzo, formazione obbligatoria, monitoraggio rafforzato;
- favorire l'innovazione controllata: una procedura chiara evita che la paura di sbagliare blocchi l'introduzione di strumenti utili, incentivando un'adozione responsabile.

2.1 Le figure di governance

La governance dei sistemi IA nella scuola ha lo scopo di:

- garantire uso etico e trasparente della IA e degli strumenti di IA;
- tutelare dati personali e diritti degli studenti;
- prevenire bias e discriminazioni;
- assicurare che ci sia sempre una supervisione umana;
- promuovere un uso didatticamente appropriato.

Nel nostro istituto, le figure di governance sono le seguenti:

- a) Dirigente scolastico: è il responsabile ultimo dell'adozione dei sistemi IA, dell'approvazione degli strumenti e delle politiche d'uso, nonché si pone come garante alla conformità normativa;
- b) DPO (Responsabile della Protezione dei Dati): collabora come consulente per la verifica della conformità al GDPR, la valutazione rischi privacy (DPIA, ove necessario) e fornisce pareri su trattamenti dati con IA;
- c) Team governance coordinato dal Referente IA: valuta gli strumenti di IA prima dell'adozione (compilando FRIA/DPIA se necessario), supporta docenti, personale e studenti nell'adozione e nell'uso degli strumenti di IA, monitora i rischi e gli impatti d'uso, propone il Regolamento (aggiornamento periodico) e le linee guida operative, aggiorna e revisiona periodicamente la white-list valutando eventuali richieste di integrazione proposte da personale e studenti, aggiorna e revisiona periodicamente gli impatti dei sistemi in uso (perché nel frattempo questi sistemi evolvono), si occupa di rilevare periodicamente le competenze del personale in merito alla tematica IA. Per svolgere il proprio lavoro si avvale della consulenza del DPO;
- d) Responsabile della formazione: raccoglie periodicamente i fabbisogni formativi del personale in merito alla tematica IA e si adopera per implementare una offerta formativa adeguata sulla base del PTOF e dell'evoluzione tecnologica.

2.2 Strumenti ammessi

La scuola agisce come deployer (utilizzatore) dei sistemi di Intelligenza Artificiale: non sviluppa i sistemi, ma li seleziona, configura e utilizza per finalità didattiche, organizzative e amministrative, assumendosi responsabilità sull'uso corretto, sicuro e conforme alle normative vigenti.

l'Istituto mantiene e pubblica un elenco degli strumenti di IA approvati (di seguito: "white-list"): è consentito esclusivamente l'uso solo degli strumenti presenti nella white-list allegata al presente Regolamento, secondo le finalità specifiche indicate per ciascuno di essi, salvo autorizzazione specifica secondo l'art. 2.4 (Procedura di valutazione e autorizzazione per l'introduzione di nuovi sistemi di IA).

La white-list propone una selezione di strumenti in linea con l'operato dei nostri dipartimenti e con la filosofia ed il PTOF del nostro Istituto ed è soggetta a periodico aggiornamento in funzione delle esigenze dell'Istituto e dell'evoluzione tecnologica.

2.3 Strumenti vietati

In relazione alla normativa vigente l'Istituto si impegna a **non utilizzare** sistemi di IA destinati a:

- identificare le persone fisiche;
- determinare l'accesso di persone fisiche a questo Istituto;
- pilotare l'assunzione e/o selezione di persone fisiche (filtri candidature, valutazione dei candidati nel corso di colloqui/ prove, ...);
- monitorare e rilevare comportamenti vietati del personale e/o degli studenti durante l'attività lavorativa e didattica;
- valutare gli studenti nelle prove didattiche;
- valutare le prestazioni degli studenti;
- valutare le prestazioni del personale;
- valutare gli studenti per l'ammissione ad attività progettuali e/o altre attività di natura scolastica e/o didattica;
- cogliere e valutare le emozioni di persone fisica.

2.4 Procedura di valutazione e autorizzazione per l'introduzione di nuovi sistemi di IA

Gli strumenti di IA sono classificati dalla normativa in base al rischio per i diritti fondamentali e la sicurezza delle persone (maggiore è il rischio di uso, più stringenti sono i criteri di conformità, trasparenza e supervisione umana):

- rischio inaccettabile: include IA che violano i diritti fondamentali, manipolano la volontà degli utenti o effettuano valutazioni sociali per classificare le persone. L'utilizzo a scuola di questi sistemi è assolutamente vietato.

- alto rischio: comprende IA che trattano dati biometrici, svolgono valutazioni comportamentali, emettono punteggi di performance o intervengono in processi decisionali rilevanti (ad esempio la valutazione del rendimento scolastico automatizzata). L'uso richiede l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, una valutazione documentata da parte del Team di Governance per l'IA e misure di supervisione attuate dal DPO;
- rischio limitato: include IA che interagiscono con studenti senza raccogliere dati, come chatbot didattici o app che propongono esercizi personalizzati. È richiesta trasparenza sull'uso, ma le procedure di approvazione sono semplificate;
- rischio minimo: riguarda IA con funzioni di supporto basilari, come correttori ortografici, calcolatrici intelligenti, app di sintesi vocale per testi. Questi strumenti, pur richiedendo monitoraggio periodico, non necessitano di una procedura complessa.

Personale di Istituto e/o studenti possono richiedere l'integrazione della white-list; per l'introduzione di nuovi strumenti, devono prima ottenere la valutazione e l'approvazione da parte del Team di Governance IA.

La procedura segue queste fasi:

- 1) proposta: chi intende adottare un nuovo strumento IA (docente, personale ATA, dirigente, ...) presenta una richiesta scritta compilando il modulo richiesta integrazione white-list allegato al presente Regolamento e inoltrandolo via email agli indirizzi indicati sullo stesso;
- 2) valutazione: il Team di Governance per l'IA, ricevuta la richiesta scritta analizza lo strumento sulla base della classificazione del rischio, del rispetto delle normative e della coerenza con il Regolamento di Istituto; potrebbe ricorrere alla consulenza del DPO; se necessario, compila il documento FRIA (se sistema ad alto rischio) e il DPIA (se il sistema tratta dati sensibili, presenta rischi per privacy e dati personali);
- 3) decisione: il Dirigente scolastico, sulla base di quanto relazionato e documentato dal Team di Governance IA, approva, respinge o chiede modifiche al proponente;
- 4) comunicazione: la decisione viene condivisa con gli interessati, comunicata a docenti, studenti e famiglie e registrata in un archivio interno;
- 5) aggiornamento della white-list e, se necessario, del presente Regolamento (in caso di strumenti che introducano novità rilevanti, il regolamento viene modificato per integrare le nuove regole);
- 6) aggiornamento del Registro dei trattamenti ad opera del DPO se il sistema IA tratta dati personali.

In ogni caso, gli strumenti proposti:

- a. non devono comportare oneri economici aggiuntivi per l'istituto, gli studenti o le loro famiglie, salvo nei casi in cui tali costi siano stati previamente autorizzati dal Dirigente;

- b. l'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale deve avvenire nel rispetto dei limiti di età stabiliti dai fornitori dei servizi, nonché delle disposizioni normative vigenti in materia e applicabili agli studenti.

Articolo 3 – Valutazione del livello di competenze in materia di Intelligenza Artificiale

L'Istituto promuove una valutazione sistematica e periodica delle competenze digitali e delle competenze specifiche relative all'utilizzo consapevole, critico ed etico dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA), in coerenza con il quadro europeo DigComp 3.0 e con le indicazioni normative nazionali ed europee vigenti.

La valutazione delle competenze in materia di IA è effettuata con cadenza periodica, almeno annuale, e comunque ogniqualvolta si verificano variazioni significative dell'organico dell'Istituto o modifiche sostanziali nei processi organizzativi e didattici connessi all'utilizzo delle tecnologie di IA. Gli esiti delle rilevazioni costituiscono elemento di riferimento per l'aggiornamento del Piano di formazione d'Istituto, del curriculum digitale e delle misure organizzative adottate dall'Istituto stesso.

I dati raccolti nell'ambito delle attività di valutazione e monitoraggio non saranno divulgati a soggetti esterni, salvo nei casi previsti dalla normativa vigente, e saranno trattati nel rispetto dei principi di riservatezza, minimizzazione e sicurezza dei dati, in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

La valutazione è articolata in due ambiti distinti:

3.1 Valutazione delle competenze del personale scolastico

L'Istituto rileva periodicamente il livello di competenza del personale docente, educativo, amministrativo e tecnico in relazione all'uso degli strumenti di IA nei processi didattici, organizzativi e amministrativi. La valutazione considera, in particolare, le competenze di alfabetizzazione digitale, utilizzo critico delle tecnologie, sicurezza dei dati, tutela della privacy, capacità di verifica delle informazioni generate dall'IA, nonché gli aspetti etici, inclusivi e normativi connessi all'impiego di tali strumenti. I risultati della rilevazione sono utilizzati per programmare attività di formazione e aggiornamento professionale mirate.

3.2 Valutazione delle competenze degli studenti

L'Istituto promuove la rilevazione e il monitoraggio delle competenze degli studenti nell'uso responsabile e consapevole dell'IA, in coerenza con gli obiettivi di educazione digitale e cittadinanza digitale previsti dal curriculum di istituto. La valutazione riguarda la capacità di comprendere il funzionamento generale dei sistemi di IA, utilizzare strumenti digitali in modo critico e creativo,

verificare l'attendibilità dei contenuti prodotti, rispettare i principi di sicurezza, privacy e proprietà intellettuale, nonché adottare comportamenti etici nell'interazione con tecnologie intelligenti.

Articolo 4 – Formazione periodica

Poiché il personale docenti e ATA è incoraggiato a sensibilizzare gli studenti all'uso degli strumenti di intelligenza artificiale, alla scoperta delle sue potenzialità e dei suoi limiti e a farsi promotori di un uso critico, consapevole e responsabile di tali strumenti, l'Istituto si impegna a garantire occasioni di formazione e aggiornamento periodico dedicate all'argomento.

Il personale è quindi invitato a:

- aggiornarsi periodicamente sfruttando i corsi messi a disposizione dalla scuola;
- trasferire agli studenti le conoscenze in merito all'uso sicuro e responsabile degli strumenti di IA, sull'etica e sulla prevenzione di plagio e abusi.

Articolo 5 – Sanzioni e provvedimenti disciplinari

La violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento da parte degli studenti costituisce infrazione disciplinare e sarà oggetto di sanzioni commisurate alla gravità della condotta, secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto e dalle norme vigenti in materia.

L'inosservanza delle disposizioni del presente regolamento da parte del personale docente o del personale ATA costituisce violazione dei propri doveri d'ufficio e potrà dar luogo all'applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti dalla normativa contrattuale e legislativa vigente.

Nel caso in cui abbia notizie di violazioni delle norme, il Dirigente Scolastico può adottare ogni necessaria misura per impedire che la violazione venga portata ad ulteriori conseguenze.

Articolo 6 – Revisione del presente Regolamento

Il presente Regolamento sarà soggetto a revisioni periodiche da parte del Team di Governance IA e dal Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto, al fine di garantire che quest'ultimo rimanga aggiornato con l'evoluzione della tecnologia e con le normative di riferimento.

Le modifiche saranno comunicate tempestivamente a tutti i soggetti coinvolti, assicurando un continuo adattamento e miglioramento dell'utilizzo di strumenti di IA nell'Istituto.

Articolo 7 – Procedura di segnalazione

In caso di necessità di segnalazioni in merito alla tematica IA e sistemi di IA utilizzati in Istituto, è messo a disposizione il modulo segnalazioni, che può essere inviato, via email agli indirizzi indicati sullo stesso.

Allegati

Allegati al presente Regolamento:

- elenco dei sistemi di IA ammessi (white-list);
- modulo richiesta integrazione white-list;
- modulo segnalazioni;
- informativa sui sistemi di IA